



Comune di Robecco sul Naviglio

Prot. N.11787
Prot. P.I. 1252/08

ORDINANZA N.10

Oggetto: divieto di deturpamento edifici pubblici e privati, segnaletica stradale, monumenti, suolo e arredo urbano in generale.

IL SINDACO

Considerato che parte degli edifici pubblici e privati presenti sono oggetto di deturpamento causato in particolare dalla presenza di scritte e disegni vari, pregiudicando in questo modo il decoro e la tutela del patrimonio dell'intera comunità';

Rilevato che occorre che tutti i manufatti, i luoghi pubblici, o esposti al pubblico debbono essere tenuti costantemente puliti ed in stato di assoluto decoro;

Ritenuta l'assoluta urgenza di tutelare il patrimonio dell'intera comunità' e salvaguardare il decoro;

Fatta salva l'azione penale nei casi di maggiore gravità';

Visti gli art. 635 e 639 codice penale, visti gli artt. 7 bis, 50 e 54 del Testo Unico ordinamento Enti locali d.lgs 18.08.2000 n.267, vista la legge 24/072008 n. 125, visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 05.08.2008;

ORDINA

Su tutto il territorio comunale, e' assolutamente vietato danneggiare, deturpare, imbrattare con scritte, disegni o macchie gli edifici sia pubblici che privati, i monumenti, i muri in genere, le panchine, le carreggiate, i marciapiedi, i parapetti, i ponti, gli alberi e qualsiasi altro manufatto.

Le violazioni alla presente ordinanza sono punite con sanzione amministrativa compresa tra un minimo di euro 25,00 ed un massimo di euro 500,00, a norma dell'art. 07 bis/comma primo del Dlgs 18.08.2008 n. 267 e secondo i principi della legge 689/81.

Per quanto attiene alla diversa quantificazione del pagamento in misura ridotta in deroga ai principi legge 689/81, ai sensi art. 06 bis del d.l. 92/08, convertito con legge 125/08, si provvederà' con apposita deliberazione di Giunta Municipale.

A carico dei trasgressori, oltre l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria summenzionata e' altresì previsto l'obbligo di provvedere alla rimessa in pristino dei luoghi entro giorni dieci dalla data dell'avvenuta contestazione o notificazione dell'atto di accertamento.



Comune di Robecco sul Naviglio

L'eventuale inosservanza del ripristino dei luoghi, comporterà a carico del trasgressore l'addebito delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale.

Per le violazioni alla presente ordinanza, l'Autorità competente, ai sensi della legge 689/81 art. 18 e' il Sindaco

La presente ordinanza e' comunicata preventivamente al sig. Prefetto di Milano e trasmessa alla Questura di Milano, alla Compagnia Carabinieri di Abbiategrasso, al Comando Guardia di Finanza di Magenta, per gli aspetti di specifica competenza, e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale e pubblicato sul sito internet del Comune www.comune.robecosulnaviglio.mi.it Avverso la presente ordinanza puo' essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro giorni sessanta dalla pubblicazione ed entro giorni 120 per ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

E' fatto obbligo a tutte le forze di polizia locale e statale di dare esecuzione alla presente ordinanza.

Dalla residenza municipale, li 04.11.2008.

IL SINDACO
Zanoni Giuseppe